



Avviso Consob del 3 febbraio 2022

Conformità agli Orientamenti emanati dall'ESMA in materia di mancati regolamenti a norma dell'articolo 7 di CSDR (ESMA70-156-4717)

La Consob e la Banca d'Italia, quali autorità competenti per la vigilanza sui depositari centrali italiani, si conformano agli "[Orientamenti in materia di segnalazione dei mancati regolamenti a norma dell'articolo 7 del CSDR](#)", adottati dall'Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati (ESMA) in data 24 settembre 2021, integrandoli nelle rispettive prassi di vigilanza.

Gli [Orientamenti](#), pubblicati sul sito web dell'ESMA in tutte le lingue ufficiali dell'Unione lo scorso 8 dicembre, forniscono linee di indirizzo di carattere operativo in merito al contenuto dei dati che devono essere segnalati dai CSD alle autorità competenti ai sensi dell'articolo 7(1) di [CSDR](#) e alle modalità di scambio dei dati fra queste ultime e l'ESMA; le indicazioni operative contenute negli Orientamenti trovano applicazione anche alle procedure per la determinazione, ai sensi dell'articolo 7(9) di [CSDR](#), dei partecipanti a un CSD che, in maniera costante e sistematica, non adempiano agli obblighi di consegna degli strumenti finanziari.

Gli [Orientamenti](#) sono disponibili anche sul sito istituzionale della Consob nella versione italiana, unitamente al testo integrale del "[Final report](#)" in lingua inglese (contenente la sintesi delle risposte alla consultazione e le conseguenti osservazioni dell'ESMA), utile a consentire una corretta applicazione delle Linee guida medesime.

I depositari centrali di titoli sottoposti alla vigilanza delle autorità italiane sono tenuti a rispettare gli indirizzi interpretativi resi dall'ESMA attraverso gli [Orientamenti](#) oggetto del presente avviso, applicabili, secondo quanto previsto dal paragrafo 1 degli stessi, a decorrere dalla data di entrata in vigore delle norme tecniche di regolamentazione sulla disciplina del regolamento, ossia dal 1° febbraio 2022.

Di tale conformità è stata informata l'ESMA ai sensi del [Regolamento \(UE\) n. 1095/2010](#).

IL PRESIDENTE
Paolo Savona